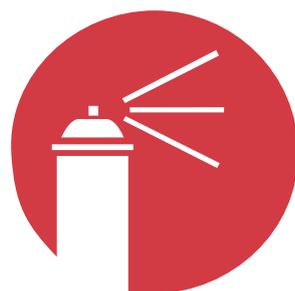




*Provaci Ancora, Sam!*



# Provaci ancora, Sam: Toward 2030



**I.C. Regio Parco  
Plesso Giacosa**

**LAVAZZA**  
GROUP

## La 1L a caccia d'arte nel quartiere AURORA

La classe 1L, scuola Giacosa, partecipa al "Provaci ancora, Sam", progetto fondato nel 1989 dal Comune di Torino.

Durante le attività dell'anno gli educatori e le insegnanti hanno introdotto l'Agenda ONU 2030, con i suoi 17 obiettivi da realizzare entro il decennio.

Per promuovere i goal, il Comune di Torino insieme a Lavazza hanno sostenuto la realizzazione di 17 murales ad opera di artisti professionisti all'interno del quartiere Aurora, del Centro storico e di San Salvario: ogni murale è ispirato e riferito ad un goal differente.

La 1L è andata a vedere, analizzare e commentare alcuni dei murales già realizzati durante l'anno 2018-19.

"Siamo stati curiosi e soddisfatti nel vedere questi murales, anche se alcune cose non sono per niente semplici. Durante il percorso abbiamo imparato a stare insieme, a scrivere un articolo, a collaborare tra di noi, a divertirci anche quando dobbiamo fare qualcosa di molto complesso, ad orientarci per il quartiere con le mappe".

Le uscite sono state fatte durante le ore di arte considerando l'aspetto espressivo dei murales; si è poi realizzata una tavola per ciascun murale. Durante le ore di italiano e informatica infine ci si è dedicati alla stesura di articoli che presentiamo di seguito.

Buon viaggio!

*Articolo di: Andrea, Viviana e Eslam*

## Goal 2: sconfiggere la fame

La 1L, il giorno 20 Febbraio 2019, si è recata in via "Pietro Egidi" per osservare il murales relativo alla lotta alla fame nel mondo. Il nome del murale è: *cultus*, dal latino "coltura" ma anche "cultura".

Il murale è stato dipinto con gru e scale giganti dagli artisti di Truly Design.

Questo murale è costituito da forme geometriche di diversi colori, alcuni dei quali complementari: rosso, arancione, giallo, bianco, azzurro, verde, marrone e blu, il tutto messo insieme in una composizione astratta. Davanti al murale si può osservare un lampione dipinto con gli stessi colori del murales. Secondo noi questo murales trasmette positività grazie ai suoi colori e alle sue forme.

*Articolo di Erika, Giorgia, Elena*

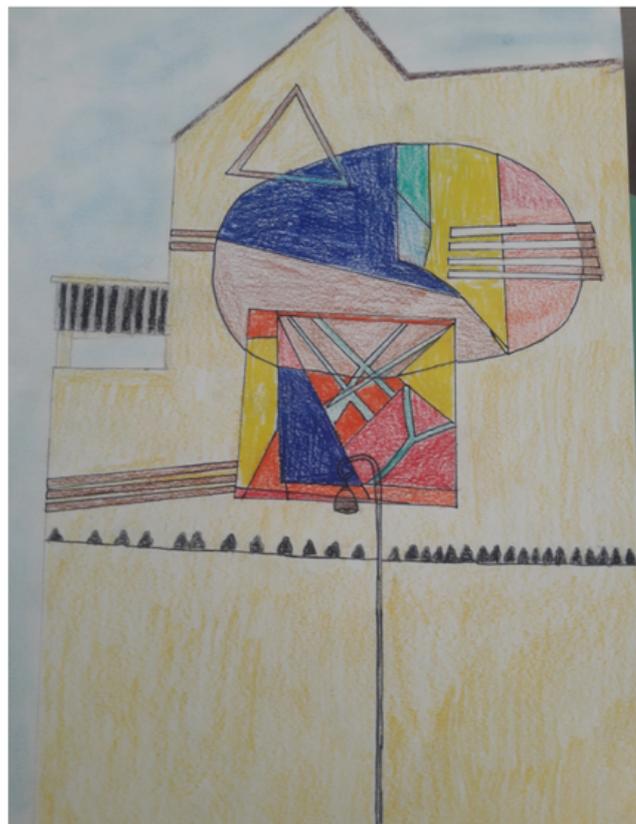


Tavola di Giorgia Viola

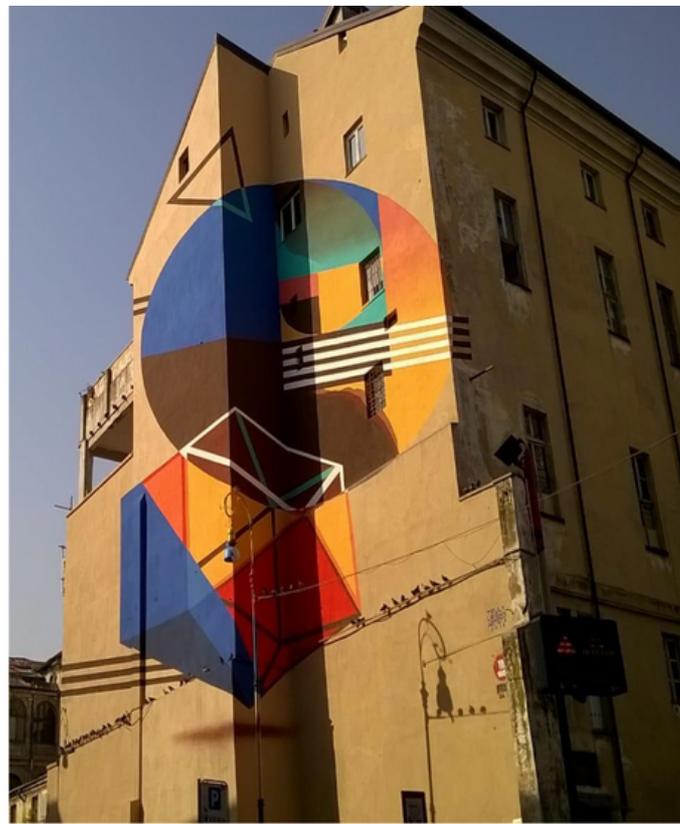


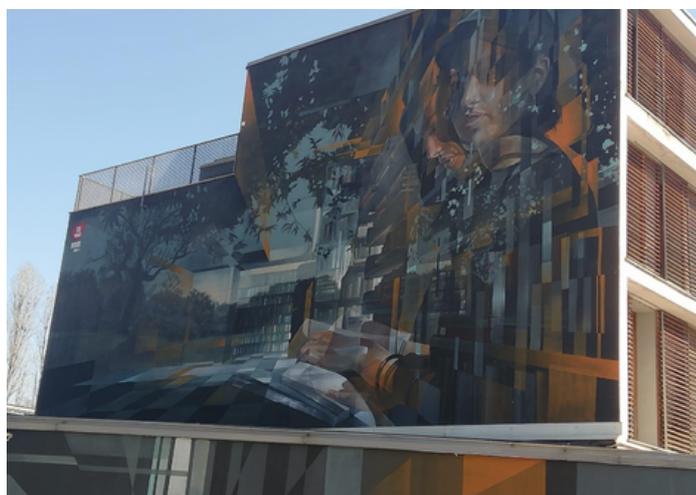
Foto di Asia Sgarlata

## Goal 4: istruzione di qualità

Il giorno 27 marzo la 1L della scuola Giacosa si è recata in Via Ottavio Mai per osservare il murale che rappresenta l'obiettivo n.4 dell'agenda 2030 dell'ONU: "Istruzione di Qualità".

In questo murales, dipinto dagli artisti del gruppo ESOD di fronte al campus Luigi Einaudi, sede dell'Università, è rappresentata una ragazza all'interno di una biblioteca piena di libri, in quattro posizioni differenti: mentre sta scrivendo e mentre sta osservando vari punti dello spazio. Le pareti della biblioteca sono trasparenti e si confondono con la natura al di fuori della biblioteca. Il giardino sembra quasi ispirare la ragazza. I colori sono scuri, con delle sfumature di arancione acceso. Secondo noi questo murales ci dice che la cultura e l'istruzione dovrebbero essere accessibili a tutti e che la natura deve entrare a far parte di un'educazione di qualità.

Articolo di: Erika e Elena e Giorgia P.



*Foto di Elena Wu*



*Tavola di Giorgia Paolazzi*

# Goal 11: città e comunità sostenibili

Durante questa nuova uscita è stata la volta del murales di corso Regina Margherita 68: il murales che rappresenta l'undicesimo goal dell'agenda 2030 dell'ONU, le città e le comunità sostenibili.

Il titolo del murales è "Cernunnos" ed è opera degli artisti del gruppo UFO 5. Consiste nel disegno della testa di un cervo con delle corna molto lunghe sopra le quali crescono delle foglie; incastrato tra le corna c'è un nido con dentro un uovo; ancora più sopra, procedendo in verticale, si trova un pezzo di terra di una piccola città, un albero con un occhio sul tronco e una corona sopra la chioma. Sotto al cervo invece ci sono delle case, una capanna che sembra un diamante, una scala, dei palazzi e un vaso con i fiori viola. Tutt'attorno troviamo strani simboli disegnati, forse i segni zodiacali.

I colori dominanti sono: azzurro, bianco, verde, marrone, rosso; qua e là troviamo violetto, oro, giallo, un po' di grigio e qualche tocco di nero.

Il murales, ci dice la descrizione sulla targa vicino al muro, rappresenta la città e la comunità sostenibile, che può esistere solo se cresce in armonia con l'ambiente e la Natura.

Le corna del cervo sono da sempre simbolo di rinascita dal momento che il cervo cambia il pelo periodicamente. L'uovo rappresenta l'universo, e richiama il simbolo dell'uovo cosmico. La nostra interpretazione (Samuele, Lorenzo N., Adam, ndr) è che il cervo con le sue corna protegga l'uovo cosmico sostenendo così la città e permettendole di crescere in armonia con il grande albero della natura. Il murales secondo noi (Asia e Giorgia V., ndr) è ricco di fantasia e di significati.

Sintesi degli articoli di: Giorgia V. e Asia, Samuele, Adam e Lorenzo N

# Goal 14: vita sott'acqua

Il 4 aprile la classe 1L è andata in via Cagliero a vedere il murales che rappresenta il goal Onu n.14: Life below water, vita sotto l'acqua. L'opera è stata realizzata dallo street artist Mr Fjodor, originario di Imperia.

In questo murales osserviamo una grande balena fatta di rottami e di spazzatura buttati nell'oceano; forse è stato creato prendendo spunto dalla balena ritrovata spiaggiata in Sardegna a fine marzo, con al suo interno 22 kg di plastica. Questo murale con tutta la sua forza, vuole comunicarci di non gettare i nostri rifiuti, in particolar modo la plastica, nei mari e negli oceani, ecosistemi preziosi per la vita sul nostro pianeta. La balena, che abbiamo pensato di soprannominare "La Balena di Latta" (Nathan, Massimo e Xinrong, ndr) ci ricorda il da farsi: dobbiamo rimediare ai nostri sbagli per il futuro dei nostri figli. La visione di questo murales (Andrea, Eslam e Viviana, ndr) ci ha fatto sentire molta collera e risentimento per tutte quelle cartacce che abbiamo buttato nei fiumi, e dispiacere per quella balena e tutte le altre vite marine costrette a dover ingerire tutta quella plastica che ogni giorno si moltiplica.



# Goal 15: vita sulla Terra

La classe 1L, della scuola Giacosa, divisa in due gruppi, è andata in esplorazione del quartiere Aurora di Torino in cerca dei Murales chiesti da Lavazza per rappresentare gli Obiettivi di Sviluppo dell'ONU per il 2030.

Di seguito riportiamo le osservazioni sul murales dell'obbiettivo n°15: "VITA SULLA TERRA. Il murales è stato realizzato dagli artisti HITNES, e si trova in corso Palermo 40. All'interno del murales si trovano molti disegni e simboli: ci sono dei fichi che secondo noi rappresentano l'importanza della vegetazione che è fonte di vita, un vulcano che rappresenta la natura in tutta la sua essenza e potenza, una sorta di foresta e diversi animali. Forse viene rappresentata la Terra come dovrebbe essere? La vita va preservata, e in particolare, ci dice questo murales, le creature sulla terra devono essere trattate con rispetto.

*Articolo di: Nathan, Xinrong e Massimo*



*Foto di Francesca Latorre*

### 3L: l'avventura continua

A distanza di 4 anni e con una pandemia di mezzo, il lavoro di esplorazione dei quartieri e la visita ai murales che ne colorano alcune imponenti pareti non è per nulla terminata.

I murales sostenuti da Lavazza e Comune di Torino si sono moltiplicati e a oggi coprono tutti e 17 gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

Non restava che prendere il testimone e continuare la marcia: così l'attuale 3L, raccogliendo l'eredità di chi è passato prima di loro, e rinnovando l'impegno e la curiosità, è partita verso nuove ricerche.

Ogni uscita è stata accompagnata da una scheda di analisi compilata in gruppo, per incentivare lo spirito di osservazione e lo sguardo critico. A ogni murale sono state associate delle parole chiave che ne facessero sintesi e ne cogliessero gli aspetti salienti.

Durante le ore di arte, come quattro anni fa, i murales sono stati rielaborati attraverso tavole e disegni.

Non ci resta che augurarvi nuovamente: buon viaggio!

*Simone e Francesca, educatori Sam*

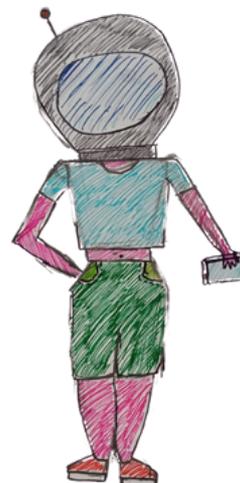
# Goal 5: equità di genere

**Titolo:** La città delle Dame

**Artista:** Camilla Falsini

**Indirizzo:** C.so Belgio 79

**Cosa raffigura?**



Viene raffigurata Christine de Pizan, la prima scrittrice donna ufficiale, con la sua opera "La città delle Dame" (1405), in cui vengono narrate le gesta di importanti donne della storia e dell'epica.

**Qual è il significato dell'opera**

Dare voce a un personaggio storico, riflettere sull'importanza delle pari opportunità e del ruolo della donna nella nostra società.

**Raccontate il murales attraverso parole chiave**

Colori, geometria, donna, femminismo, scrittura, parola

*Nelle tavole i ragazzi hanno rappresentato la loro idea di equità di genere, ispirandosi al murale o a concetti propri.*

# Goal 10: ridurre le diseguaglianze tra le Nazioni

**Titolo:** Amylum, Triticum  
& Oryza Sativa

**Artista:** Fabio Petani

**Indirizzo:** via Plana 10

**Cosa raffigura?**



Una fitta vegetazione, una luna, delle forme geometriche

**Qual è il significato dell'opera**

Se ognuno avesse ciò di cui ha bisogno, e ce ne fosse un po' per tutti, si ridurrebbero le diseguaglianze: alcune delle colture fondamentali per l'uomo sono in equilibrio armonico tra loro.

**Raccontate il murales attraverso parole chiave**

Diversità, equilibrio, bosco, libertà, mescolanza, natura, possibilità, crisi, fragilità.

*\*Nelle tavole i ragazzi hanno scelto una pianta in base al suo significato e a quanto la sentivano vicina, così come per Petani sono vicine le piante di grano e orzo.*

# Goal 12: modelli sostenibili di produzione e consumo

**Titolo:** Fade

**Artista:** Never Crew

**Indirizzo:** via Mantova 29



**Cosa raffigura?**

Un aeroplano di carta con una trama che richiama una montagna. L'aeroplano brucia in un angolo

**Qual è il significato dell'opera**

L'aeroplano di carta rappresenta l'utilizzo delle risorse con leggerezza. La carta stessa, e quindi la natura, è una risorsa che brucia ogni volta che la sprechiamo. Produciamo e consumiamo più di quanto abbiamo bisogno.

**Raccontate il murales attraverso parole chiave**

Risorse, uso consapevole, necessità, consumo, curiosità, leggerezza

# Goal 13: lotta al cambiamento climatico

**Titolo:** Ode al Collasso

**Artista:** Mantra

**Indirizzo:** via Parma 24



**Cosa raffigura?**

Moltissime farfalle di colori spenti, e una farfalla grande sulla sinistra che svetta di un blu intenso. Le farfalle sono tutte morte, tranne quella blu.

**Qual è il significato dell'opera**

L'opera rappresenta il cambiamento climatico, inarrestabile e veloce, che rischia di portare alla morte della natura. L'unica speranza è di cambiare il nostro modo di vivere su questo pianeta prima che sia troppo tardi

**Raccontate il murales attraverso parole chiave**

Confusione, sgomento, rabbia, speranza, contrasto, colore

# Goal 17: rinnovare il partenariato globale

**Titolo:** Intrecci

**Artista:** Monkeys Evolution

**Indirizzo:** C.so Giulio Cesare 20

**Cosa raffigura?**

Corde e funi colorate che si intrecciano. Alcune mani sbucano tra i nodi.

**Qual è il significato dell'opera**

Rappresenta la convivenza tra culture, l'intreccio di saperi, stili di vita, abitudini, proprie delle città e dei quartieri come Aurora. La speranza è che dalla convivenza si possa passare alla collaborazione e al multiculturalismo.

**Raccontate il murales attraverso parole chiave**

Storia, fili, intrecci, mondo, collaborare, colori, differenze.



# Conclusioni

Il percorso svolto in questi anni di Provaci Ancora Sam è nato innanzitutto da una consapevolezza: vivere un territorio significa conoscerlo. Conoscere richiede attenzione, sguardo, occhio; richiede che ciò che costruisce e caratterizza il quartiere non passi inosservato solo perché è presente nel nostro quotidiano: spesso ciò che sta dietro l'angolo è ciò che conosciamo meno. In questo percorso l'arte è stata un doppio veicolo: un pretesto per esplorare il quartiere, andare a "caccia", camminare ed esultare quando l'obiettivo è raggiunto; è stata però anche portatrice di significati e valori, perché dietro le opere che abbiamo osservato il messaggio molto chiaro e di lunga prospettiva che il nostro pianeta fosse tra un decennio.

Al termine di questo percorso ci sentiamo di dire che i ragazzi hanno dimostrato di saper essere attenti, osservatori critici ma in grado di farsi meravigliare. Ci hanno stupiti con collegamenti con l'attualità, con le loro interpretazioni, con la voglia di capirci qualcosa in più. E poi ci hanno regalato degli articoli, scritti a mano e poi a computer, considerazioni e parole. I ritocchi non sono stati molti, non ce n'è stato bisogno. Pensiamo, in conclusione, che sia stato un percorso positivo, di crescita e di maturazione. Siamo sicuri che passeggiando per Auroae dintorni alcuni muri non passeranno più così inosservati.

*Gli educatori e gli insegnanti.*